

APPENDICE 1- Regolamento di disciplina SCHEMA DI REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Art. 1 - Premesse

1. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.
2. La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono essere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
3. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Art.2 - Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

1. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità, volte, per quanto possibile, alla riparazione del danno anche attraverso attività a favore della comunità scolastica. Esse possono comportare:
 - richiamo verbale dell'insegnante o degli insegnanti che assistono all'infrazione;
 - richiamo scritto dell'insegnante sul diario personale con controfirma di un genitore;
 - temporanea esclusione da attività ludiche organizzate o durante il gioco libero;
 - esclusione da uscite e visite guidate nel caso in cui l'alunno abbia manifestato comportamenti particolarmente scorretti e/o pericolosi (questo provvedimento verrà discusso in sede di consiglio di classe/interclasse/intersezione);
 - richiamo scritto dell'insegnante sul registro di classe;
 - attività aggiuntive da svolgersi a casa;
 - invio ai genitori di comunicazione/cartolina di ammonimento con descrizione dell'infrazione commessa;
 - convocazione da parte del Dirigente scolastico dei genitori a Scuola, mediante lettera alla famiglia;
 - risarcimento richiesto alla famiglia da parte degli insegnanti e del Dirigente scolastico di danni arrecati per colpa accertata dello studente;
 - esecuzione da parte dell'alunno di attività a vantaggio della comunità scolastica (pulizia e riordino di locali e di materiali scolastici sporcati o danneggiati dall'interessato);
 - Sospensione con obbligo di frequenza;
 - Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica disposto collegialmente dal Consiglio di Interclasse e dal Dirigente Scolastico solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Il provvedimento verrà motivato e comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno.

Sintesi- INFRAZIONI e SANZIONI DISCIPLINARI

INFRAZIONI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE	SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDIMENTO
1 - MANCANZE NELLA FREQUENZA	- assenze ingiustificate - frequenti ritardi	Richiamo verbale o scritto Comunicazione alla famiglia.	Docenti, coordinatore	
2 - MANCANZE NEI DOVERI SCOLASTICI	- non portare il materiale didattico delle discipline in orario - non svolgere i compiti assegnati per casa - disturbare durante l'attività didattica	Richiamo verbale o scritto Comunicazione alla famiglia.	I docenti	
	- utilizzo non autorizzato del telefono cellulare, o di apparecchiature elettroniche.	Sequestro temporaneo e comunicazione alla famiglia.	I docenti.	Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato solo al termine della giornata al genitore dell'alunno.
3 - MANCANZE NEL RISPETTO DELLA PERSONA E DELLA SICUREZZA,	- interventi non pertinenti e di disturbo delle lezioni - non rispetto del materiale altrui - lancio di oggetti - ricorso alla violenza all'interno di una discussione - atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui - utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui - furto	a) Richiamo verbale o scritto, comunicazione alla famiglia.	a) I docenti.	
		b) In casi particolarmente gravi allontanamento dalle lezioni da 1 giorno o (in caso di recidiva) fino a 15 giorni. Tale sanzione può essere sostituita con: - produzione di elaborati di approfondimento e di riflessione, in aggiunta ai normali impegni scolastici; - lavori a vantaggio della comunità scolastica quali: - riordino del materiale didattico e delle aule; - interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne dell'edificio scolastico; - ecc... da svolgersi in orario scolastico o extrascolastico sotto la sorveglianza del personale della scuola.	b) Il Consiglio di Classe.	Il docente avvisa il D.S. con sintetica relazione scritta; il DS invia allo studente e alla famiglia la contestazione di addebito e convoca il Consiglio di Classe che definisce la sanzione e comunica la decisione alla famiglia dello studente. Il Coordinatore accerta che la comunicazione alla famiglia sia stata ricevuta e che la sanzione erogata sia stata effettivamente applicata. Contro quest'ultima è ammesso l'appello all'Organo di Garanzia Interno.

	- ripresa e/o diffusione di immagini e/o filmati acquisite sia internamente che esternamente alla scuola.	Sequestro temporaneo dell'apparecchiatura, comunicazione alla famiglia ed eventuale sospensione da 1 a 15 giorni secondo il tipo di immagini diffuse.	Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione e comunica la decisione alla famiglia dello studente. Il Coordinatore di Classe accerta che la comunicazione alla famiglia sia stata ricevuta e che la sanzione erogata sia stata effettivamente applicata.
	-Condotte di cyberbullismo	Comunicazione alla Famiglia ed eventuale sospensione da 3 a 15 giorni secondo il tipo di condotta.	Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione e comunica la decisione alla famiglia dello studente. Il Coordinatore di Classe accerta che la comunicazione alla famiglia sia stata ricevuta e che la sanzione erogata sia stata effettivamente applicata.
	- infrazione al divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze		Delegati incaricati all'osservanza della norma	Chiunque ravvisi l'infrazione avvisa immediatamente il delegato incaricato che provvederà all'erogazione della sanzione e alla comunicazione alla famiglia.
MANCATO RISPETTO DELLE NORME ANTICOVID	- mancato rispetto dell'uso della mascherina, del gel igienizzante, del distanziamento fisico; - scambio di oggetti personali; - etc.	Richiamo verbale o scritto, comunicazione alla famiglia. In casi particolarmente gravi allontanamento dalle lezioni da 1 giorno o (in caso di recidiva) fino a 15 giorni.	Docente, coordinatore, Consiglio di classe	Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione e comunica la decisione alla famiglia dello studente. Il Coordinatore di Classe accerta che la comunicazione alla famiglia sia stata ricevuta e che la sanzione erogata sia stata effettivamente applicata.

4 - MANCANZE NEL RISPETTO DEI BENI E DELLE STRUTTURE	- mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente a cura del singolo e/o della classe	Annotazione sul registro di classe; Comunicazione alla famiglia	I docenti	I docenti comunicano al coordinatore di classe le infrazioni avvenute durante le loro lezioni; il coordinatore ne dà comunicazione all'ufficio di presidenza e d'intesa con esso si attiva per il risarcimento del danno o la sostituzione dell'attrezzatura danneggiata.
	- incisione di banchi/porte/arredi/attrezzature	Nota sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia e risarcimento del danno o ripristino a spese dello studente della struttura e/o attrezzatura danneggiata	Il coordinatore per la riscossione dell'eventuale risarcimento	
	- scritte sui muri, porte, arredi, attrezzature - danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (per esempio vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, attrezzature informatiche ecc.) riconducibile ad "atto vandalico"	Annotazione sul registro, comunicazione ai genitori e sospensione da 1 a 15 giorni, a seconda della gravità e delle conseguenze del fatto. Risarcimento del danno o ripristino a spese dello studente della struttura e/o attrezzatura danneggiata. In caso di recidiva, la sanzione è aggravata.	Il docente per l'annotazione sul registro e la comunicazione ai genitori. Il Consiglio di Classe se la sospensione è da 1 a 5 giorni. Il Consiglio di Istituto se la sospensione è oltre i 15 giorni.	Il D.S., sentite le parti, accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria, invia allo studente e alla famiglia la contestazione di addebito e convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione. Il Consiglio di Classe decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione e comunica la decisione alla famiglia dello studente. Il coordinatore di classe accerta che la comunicazione alla famiglia sia stata ricevuta e che la sanzione erogata sia stata effettivamente applicata. Contro quest'ultima è ammesso l'appello all'Organo di Garanzia interno.

Solo in casi particolari e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione o sanzioni per tutto un gruppo.

Art.3 - Modalità di irrogazione delle sanzioni

1. Prima di irrogare la sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:
 - Verbalmente per le sanzioni meno gravi;
 - Verbalmente per iscritto ed in presenza dei genitori, per le sanzioni più gravi.
2. I genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o PEC. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni. Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.
3. Nel caso in cui i genitori avviseranno di non poter essere presenti il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà l'alunno.
4. Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.
5. La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:
 - L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
 - L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
 - L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
 - La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
6. Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.
7. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.